



UN PROGETTO DI:

Katrièm⁴

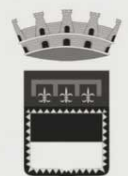
II° Edizione

INDACO ART CAMP

UN'ESPERIENZA ESTIVA
TRA ARTE CONTEMPORANEA e CITTA'

4 SETTIMANE DI LABORATORI
PER RAGAZZI DAI 13 AI 17 ANNI

dal **6** al **31** luglio **2015 CESENA**



Con il patrocinio
e la collaborazione di: Comune di Cesena

“INDACO ART CAMP”

II°edizione | DAL 6 al 31 Luglio 2015 |

un'esperienza estiva tra arte contemporanea e città

Rivolto a ragazzi dai 13 ai 17 anni

.....
un progetto di Katrièm Associazione / a cura di: Valentina Pagliarani

con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cesena
.....

COS'È INDACO ART CAMP?

INDACO ART CAMP È UN PROGETTO CHE PROMUOVE L'INCONTRO TRA LE NUOVE GENERAZIONI E I LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA. ATTRAVERSO L'APPROCCIO LABORATORIALE CON ALCUNI LINGUAGGI ARTISTICI E POETICI, INDACO ART CAMP PROPONE UN'ESPERIENZA INTESA PROPRIAMENTE COME “CAMPO D'ARTE” NEL QUALE È AL PRIMO POSTO UN FARE ATTIVO E PARTECIPATO CHE INTENDE VALORIZZARE E PROMUOVERE L'ESPRESSIONE DELL'UNICITÀ DI OGNI INDIVIDUO E DEL SUO SGUARDO SUL MONDO.

L'esperienza della seconda edizione di Indaco Art Camp, prende forma dalla frase latina *Ars gratia artis*, che da suo significato letterale significa l'arte per l'arte. Allontanandosi da ogni connotazione storico-artistica di tensione verso un canone estetico del “bello”, fare l'arte per l'arte significa andare alla ricerca della bellezza che sta dentro ad ogni sguardo, rintracciando il significato originario della parola estetica (*aesthetica*) che riporta ad un “conoscere” attraverso tutti i sensi. Questo sarà il punto di partenza per una pratica esperienziale che intende proporre ai ragazzi una domanda: perchè fare arte? Da questo punto di vista può significare attivare un fare che incontra l'arte senza scopi, senza necessità di un interesse preciso a priori. Si fa arte per il semplice piacere di farla. Si fa arte per l'urgente bisogno di farla. Si fa arte per caso. L'invito è perciò quello di abbandonarsi al gioco insito nei processi di ricerca e di creazione artistica, dedicando del tempo a noi stessi e all'incontro con l'altro, apprendendo diversi linguaggi che ci consentano di lasciare traccia di noi, del nostro agire, della nostra storia e delle nostre diversità e di raccontare ciò che lo sguardo ci restituisce dal nostro incontro con il mondo.

.....

PROGRAMMA laboratoriale / 4 settimane – dal lunedì al venerdì



I° settimana | dal 6 al 10 luglio 2015

**Laboratorio sulla percezione e la ricomposizione del movimento (teatro-danza)
a cura di: Salvo Lombardo**

Può il mio corpo restituire una traccia delle cose che passano? Come ricreare una memoria affettiva delle cose percepite? Posso pensare il mio corpo come un archivio vivente del reale? Le sessioni di studio prevedono l'alternanza di momenti di esercitazione all'aperto e in sala. Durante la ricerca en plein air i partecipanti si eserciteranno sull'imitazione e la riproduzione dal vero di porzioni di movimenti e gesti "qualunque" dei passanti e contemporaneamente sulla loro rielaborazione estemporanea attraverso il corpo. Il movimento, trascritto su un taccuino, una volta in sala verrà ricomposto in forma di enunciati coreografici.



II° settimana | dal 13 al 17 luglio 2015

**Laboratorio di pittura ed esplorazione del colore
a cura di: Barbara Balestri**

Incontrarsi e comunicare è difficile, ma quando succede apre il cuore. L'arte può diventare un mezzo per esprimere – esprimersi e dunque può rappresentare un incontro. Lasciare tracce di sé, ad esempio con un autoritratto o un ritratto, significa dirsi e dire "chi sono" e la consapevolezza è la struttura da cui si avvia una modalità creativa di abitare il mondo.

If, at ~~the~~ ^{deposits} ~~point~~ ~~they~~ precipitate ~~my~~ ~~fracture~~
 on the working bench, we only - feel their
 the dead - threat of bursting.
 Down from the ~~dark~~ ~~lawn~~ / ~~dark~~;
 at ^{the} pavement's ~~into~~ ~~as~~ ~~so~~
 where someone cries soundlessly
 and yes I, should ~~have~~,
 left the ~~alms~~, ^{the} vulnerable,
~~the~~ ~~simple~~ ~~biotope~~ ~~die~~ something
 a ~~fining~~ ~~sublimating~~ perfection, at the balance
~~the~~ ~~of~~ show-case of suffering, as the gaze
~~falls~~ ~~into~~ ~~the~~ ~~void~~.

III° settimana | dal 20 al 21 luglio 2015
Laboratorio di poesia e arte visiva
a cura di: Roberta Bertozzi (Calligraphie)

Una pagina bianca non ha spazio. Come per uno specchio d'acqua, lo spazio ha inizio quando vi gettiamo un sasso, quando depositiamo in essa un solco, una traccia. Tutta la superficie d'un tratto ne viene mobilitata, i segni si moltiplicano, si innestano in una trama di forme e parole. Un testo che potrebbe dilatarsi all'infinito, esatta immagine ancora turbata dal possibile – quella stessa immagine di noi che portiamo senza saperlo. “Un uomo si propone di disegnare il mondo. Nel corso degli anni popola uno spazio con figure di province, di regni, di montagne, di baie, di vascelli, di isole, di pesci, di case, di strumenti, di astri, di cavalli e di persone. Poco prima di morire, scopre che quel paziente labirinto di linee traccia l'immagine del suo volto”.
 Jorge Luis Borges



IV° settimana | dal 27 al 31 luglio 2015
Laboratorio di fotografia e suono
a cura di: Simona Barducci e Enrico Malatesta

La luce e il suono sono elementi che trasformano lo spazio; il loro movimento e le relazioni emozionali-percettive che si realizzano nel tempo di ascolto determinano la qualità dell'intorno individuale, la sua vastità e la sua poesia; la luce e il suono sono eventi molteplici, sono avvenimenti, e ovunque intorno a noi ci consentono un'esperienza continua degli spazi, capace di rinnovare il luogo conosciuto e definire, nuovi paesaggi. Il laboratorio nasce con l'intento di documentare le relazioni tra suono e immagine nel tempo di spostamenti specifici e camminate all'interno di alcune aree selezionate; verranno utilizzati dispositivi di documentazione al fine di creare un archivio di materiale audio-visivo utilizzabile per realizzare semplici installazioni multi-mediali e per approfondire tematiche di studio legate alla registrazione, alla documentazione visiva e alla riproduzione su supporto. *è richiesto ad ogni partecipante di portare con sé una macchina fotografica. (immagine di Simona Barducci)

+ INFO GENERALI:

accoglienza ore 8:30 (Via Mami, 411 Cesena)

inizio laboratori ore 9:00

pausa e merenda

ore 10:30 fine laboratori ore 12:30

E' prevista la possibilità di iscriversi alle singole settimane.

.....

INDACO ART CAMP

Direzione artistica: Valentina Pagliarani

Organizzazione e ufficio stampa: Letizia Pollini

Comunicazione e progetti grafici: Gianluca Muccioli

immagine cove: opera di Barbara Balestri